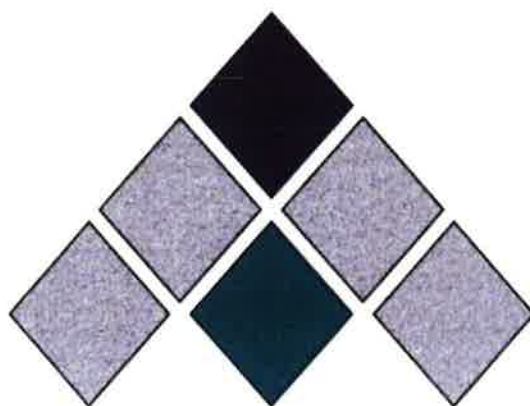




SERVIZI COMUNALI S.p.A.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2017 - 2020



EMAS

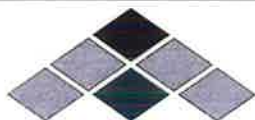
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT-001486

La presente dichiarazione è stata aggiornata in data 13/03/2018.

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 31/12/2017

Revisione n. 10



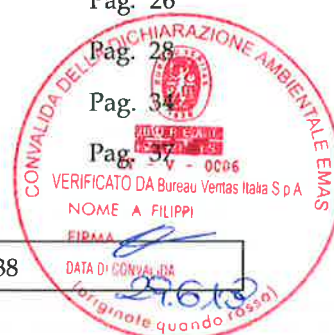


SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

INDICE

PREMESSA	Pag. 3
DATI ANAGRAFICI DELL'AZIENDA	Pag. 4
VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE	Pag. 5
IL SITO	Pag. 5
LA STRUTTURA	Pag. 8
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	Pag. 9
IL SISTEMA DI GESTIONE E LA POLITICA AMBIENTALE	Pag. 9
ASPETTI AMBIENTALI	Pag. 14
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	Pag. 14
Emissioni in atmosfera	Pag. 14
Gas fluorurati	Pag. 17
Consumi di fonti energetiche e gestione dell'energia	Pag. 17
Consumo idrico	Pag. 20
Scarichi idrici	Pag. 21
Contaminazione suolo (solo in caso di emergenza)	Pag. 22
Produzione di rifiuti	Pag. 22
Impatto acustico	Pag. 23
ALTRI ASPETTI AMBIENTALI	Pag. 24
Materiali e Materie Prime	Pag. 24
Sostanze pericolose	Pag. 24
Rischio d'incendio	Pag. 25
Serbatoi Interrati	Pag. 25
Amianto	Pag. 25
Radiazioni ionizzanti – ottiche artificiali	Pag. 25
Campi elettromagnetici	Pag. 25
PCB/PCT	Pag. 25
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	Pag. 25
INDICATORI AMBIENTALI	Pag. 26
INDICATORI - PIANI DI MIGLIORAMENTO	Pag. 28
DISPOSIZIONI NORMATIVE AMBIENTALI	Pag. 34
Glossario	Pag. 37





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

PREMESSA

Contatto con il pubblico

Per il contatto con il pubblico è stato individuato e delegato dalla Direzione il signor Basurini Luigi, RSQAS e RSPD della Società SERVIZI COMUNALI S.p.a.

In data 18/09/2017 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS: di fatto si tratta di recepire le novità introdotte dalla ISO 14001/2015. L'azienda ha effettuato il passaggio alla ISO 14001:2015 nel corso dell'anno; tale aggiornamento è stato recepito. È stata inoltre recepita la Decisione UE 2285/2017 del 06/12/2017.

L'attività

La società eroga i seguenti servizi a 65 enti e Comuni soci:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- pulizia delle strade e servizi di igiene ambientale;
- gestione piattaforme ecologiche (CRC);
- gestione tributi locali;

I CRC affidati in gestione dai comuni alla SERVIZI COMUNALI S.p.a. sono 49.

Nello specifico sito di Chiuduno i servizi erogati sono i seguenti:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- pulizia delle strade e servizi di igiene ambientale;
- gestione piattaforme ecologiche;
- gestione tributi locali;

La società effettua i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti con personale e mezzi propri e, per alcuni servizi (quali sorveglianza CRC, servizi di raccolta porta a porta per alcune frazioni) si appoggia a società terze.

I costi per lo smaltimento dei rifiuti e i ricavi per la collocazione delle materie recuperabili vengono trasferiti ai Comuni, senza che la società ne faccia commercio.

Da un'indagine conoscitiva e da informazioni assunte, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento viene reso con un livello qualitativo superiore alla media provinciale.

La società si fa carico del controllo della qualità dei rifiuti collocando le materie recuperabili ai migliori prezzi della provincia, in forza dei cittadini rappresentati e della qualità e quantità dei rifiuti.

Viene offerta a tutti i soci una consulenza qualificata gratuita in campo ambientale sulle problematiche relative alla normativa e agli adempimenti amministrativi. La compilazione del MUD, la scheda annuale rilevamento dati della Provincia e le statistiche ambientali sono redatte dalla società.

Attraverso l'utilizzo di un software on-line condiviso, i Comuni soci possono monitorare ed in tempo reale tutte le movimentazioni ed i servizi svolti dalla Società.

La SERVIZI COMUNALI S.p.A. partecipa con le più rilevanti società pubbliche e private della provincia di Bergamo alla progettazione di impianti per la trasformazione dei rifiuti solidi urbani secondo le più recenti normative, con finalità di smaltimento del minor impatto ambientale possibile. Questo consentirà un'ulteriore riduzione dei costi di smaltimento, ma soprattutto una limitazione della nascita di impianti di smaltimento e la valorizzazione massima dei rifiuti.

Questo porterà inoltre ad un costante calo dei rifiuti prodotti destinati allo smaltimento e quindi una maggior attenzione allo sviluppo ed alla diffusione della raccolta differenziata delle frazioni di RSU valorizzabili.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Cenni storici

La SERVIZI COMUNALI S.p.A. nasce nel 1997, con le modalità previste dall'art. 22, comma 3°, lett. e) della Legge n. 142 del 08/06/90, che individua le forme di gestione dei servizi pubblici locali; il capitale è, allo stato attuale, interamente pubblico.

La SERVIZI COMUNALI S.p.A., appositamente costituita da un nucleo storico di comuni, copre un territorio che va dal Basso Sebino, verso la Valle Calepio, fino alle porte della città di Bergamo e si estende nella media e bassa pianura bergamasca e parte del territorio bresciano, nella fascia del fiume Oglio. Dal gennaio 2003 svolge servizi di igiene ambientale per il Comune di Bollate, in provincia di Milano.

Dal 2005 la Società ha certificato il proprio Sistema di Gestione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001, successivamente nel 2006 il Sistema di Gestione Ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001 ed infine nel 2008 il Sistema di Gestione Sicurezza dei Lavoratori secondo la norma OHSAS 18001.

Il principio

La Società ha formalizzato un nucleo essenziale di valori, già radicati nella cultura aziendale, traducendoli in linee di indirizzo e "modus operandi" che costituiscono il fondamento anche della Politica per la Ambiente della Società.

La Società è fortemente orientata a favorire una migliore gestione delle risorse razionalizzandone l'utilizzo e migliorando le proprie prestazioni ambientali, anche rendendo pubbliche le attività svolte al fine di migliorare la conoscenza di tutti i soggetti interessati nei confronti dell'attività aziendale e dei mezzi di controllo della stessa.

La SERVIZI COMUNALI S.p.A. ha, successivamente, deciso di aderire al Regolamento CE n. 1221/2009 EMAS ed al Decreto legislativo 231/2001.

Secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS, in occasione del riesame completo del sistema sarà emessa la convalida periodica annuale e la riedizione completa della Dichiarazione Ambientale con periodicità triennale.

La finalità

La presente "Dichiarazione Ambientale" è pertanto finalizzata a descrivere le attività, gli aspetti ambientali, il Sistema di Gestione, gli obiettivi e i programmi di miglioramento ambientale relativi all'organizzazione della SERVIZI COMUNALI S.p.A. per il Centro di Chiuduno (BG) sito in via Del Molino snc.

L'impegno

L'impegno a favore dell'ambiente assume per la SERVIZI COMUNALI S.p.A. un significato particolare, che va oltre la gestione dell'impatto diretto dell'organizzazione sull'ecosistema; il concreto e qualificato contributo che la Società intende offrire allo sviluppo sostenibile si traduce infatti nella possibilità di attivare processi di promozione e diffusione dei valori e dei comportamenti corretti sotto il profilo ambientale da parte dei propri interlocutori.

Dalla piena consapevolezza di ciò è nato lo stimolo a certificare il proprio Sistema di gestione ambientale aderendo al Regolamento EMAS che ha riconosciuto e legittimato il rilevante ruolo che ciascun attore del sistema economico, istituzionale e sociale può giocare per la salvaguardia dell'ecosistema, estendendo a tutte le organizzazioni la possibilità di ottenere l'iscrizione nel Registro Europeo delle imprese EMAS.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DATI ANAGRAFICI DELL'AZIENDA

- Ragione sociale: SERVIZI COMUNALI
- Forma giuridica: Società per Azioni
- Sede legale: Via Suardo, 14 – 24067 Sarnico (BG)
- Sede Amministrativa: Via Suardo, 14 – 24067 Sarnico (BG)
- Sede Operativa: Via del Molino SN – 24021 Chiuduno (BG)
- Telefono: 035 914122
- Fax: 035 914618
- e-mail: info@servizicomunali.it
- Settore attività del sito di Chiuduno: erogazione dei servizi di igiene urbana quali la raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani e assimilabili, spazzamento e lavaggio strade, commercio ed Intermediazione dei rifiuti, gestione delle piattaforme ecologiche e servizio di gestione dei tributi locali.
- Rappresentante della Direzione: Dott. Enrico De Taronatti
- Persona di riferimento per la richiesta della presente Dichiarazione Ambientale: Sig. Luigi Basurini; tel: 335 6297195; email: l.basurini@servizicomunali.it
- Personale: n. 139 unità occupate direttamente e così ripartite:
 - 29 Amministrativi;
 - 110 Operatori;

Cod. NACE 38.1

Cod. NACE 46.7

VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE

La presente versione riporta gli aggiornamenti dei **dati al 31/12/2017.**

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, la SERVIZI COMUNALI S.p.A. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida eventuali revisioni della dichiarazione, qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito e gli aggiornamenti annuali e la revisione completa al rinnovo dopo tre anni.

Il Verificatore Ambientale Accreditato che convaliderà questa Dichiarazione Ambientale sarà Bureau Veritas Italia S.p.A. (accreditamento con codifica IT-V-0006 del 09/04/03 Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia)

avente sede in Milano, Viale Monza, 347;

Tel. 02.27091.1

Fax 02.2552980

E-mail comitatotecnico-certificazione@it.bureauveritas.com.

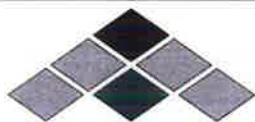
IL SITO

Struttura

Il Centro operativo della SERVIZI COMUNALI S.p.A. è situato nel Comune di Chiuduno per le attività operative e ricovero automezzi. Il terreno misura una superficie reale di circa 31.000 mq ed è di tipo pianeggiante.

A far data da Maggio 2015 al fabbricato principale, un edificio di semplice forma rettangolare di 5.000 mq, in cui ha sede l'attività di ricovero mezzi per le attività di trasporto rifiuti e gestione centri di raccolta, nonché le attività amministrative legate alla gestione integrata del sistema di raccolta, si è aggiunto un edificio di più piccole dimensioni.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

dimensioni, sempre di forma rettangolare, di circa 900 mq., utilizzato come officina meccanica interna per la manutenzione e riparazione dei mezzi.

All'interno della struttura principale, di circa 5000 mq, è stato realizzato uno spogliatoio nuovo di circa 500 mq.

Non sono note nelle immediate vicinanze del fabbricato situazioni di pericolo o fonti di rischio.

Tipologia edilizia

L'area impegnata nell'attività in esame è classificata industriale dal Piano Regolatore Generale del Comune di Chiuduno.

L'area circostante l'attività produttiva comprende insediamenti di tipo agricolo e industriale.

Nelle immediate vicinanze non sono presenti fabbricati di tipo ricreativo (stadi, teatri, ecc.), di tipo sanitario (ospedali, cliniche, ecc.) e di pubblica istruzione (scuole), così come per gli insediamenti pubblici più importanti.

Accessibilità e viabilità interna

Il Centro Operativo è servito da una strada pubblica, che consente l'ingresso al lotto, di ampiezza e forma tale da garantire una buona accessibilità all'area sia ai mezzi di lavoro che ai mezzi di soccorso.

All'interno del lotto di proprietà è presente un'ampia superficie libera di circa 26.000 mq, idonea alle manovre dei mezzi operanti in tutta l'azienda.

Anamnesi storica del sito

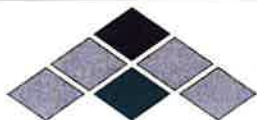
Il fabbricato è stato costruito nel 2007 su un'area precedentemente ad uso esclusivamente agricolo. L'intera area è di proprietà della SERVIZI COMUNALI S.p.A.

Non risultano contaminazioni pregresse nell'area e nelle zone adiacenti.

Contesto territoriale

La zona nella quale si trova il Centro Operativo di SERVIZI COMUNALI S.p.A. è locata nella parte sud – est del Comune suddetto.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Figura 1: mappa - localizzazione Centro

L'area occupata è evidenziata sulla mappa seguente:



Figura 2: mappa localizzazione Centro





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Nell'area circostante lo stabilimento non sono presenti altre installazioni industriali di consistente entità.

Nelle vicinanze passa linea ferroviaria Bergamo-Brescia.



Sede Centro
Operativo di
Chiuduno

Figura 3: mappa comune - localizzazione Centro

L'aeroporto più vicino è quello di Orio al Serio, distante dallo stabilimento circa 15 km in linea d'aria in direzione Ovest; solamente il corridoio di atterraggio interessa l'area dello stabilimento. Il corso d'acqua più vicino è una roggia che dista 5 metri, mentre il Fiume Oglio che si trova a circa 8 km verso est.

Caratteri geologici

Elementi di rischio geologico

La zonizzazione geologica comunale inserisce l'area ricomprendente il sito costruttivo in Classe 2 di Fattibilità, caratterizzata da modeste limitazioni alla variazione d'uso del territorio, connesse con problematiche di carattere geotecnica ed idrogeologico. Il territorio di Chiuduno è classificato come zona 3 a medio rischio sismico. Il sito costruttivo è costituito da terreni sabbioso-ghiaiosi con intercanalizzazioni di lenti limose; trattasi nel complesso di terreni di buona qualità geotecnica e di media permeabilità alle sostanze.

Acque sotterranee

La falda idrica di tipo freatico è posta ad una profondità di oltre 25 metri dal livello terreno. Dalla stratigrafia caratteristica di Chiuduno si hanno indicazioni circa la profondità della falda, cui viene attribuito un livello piezometrico attestato ad una profondità di 28 metri.

Considerato lo spessore dei livelli argillosi e la molto probabile estensione degli stessi, si può affermare che la vulnerabilità della falda idrica sotterranea è bassa.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

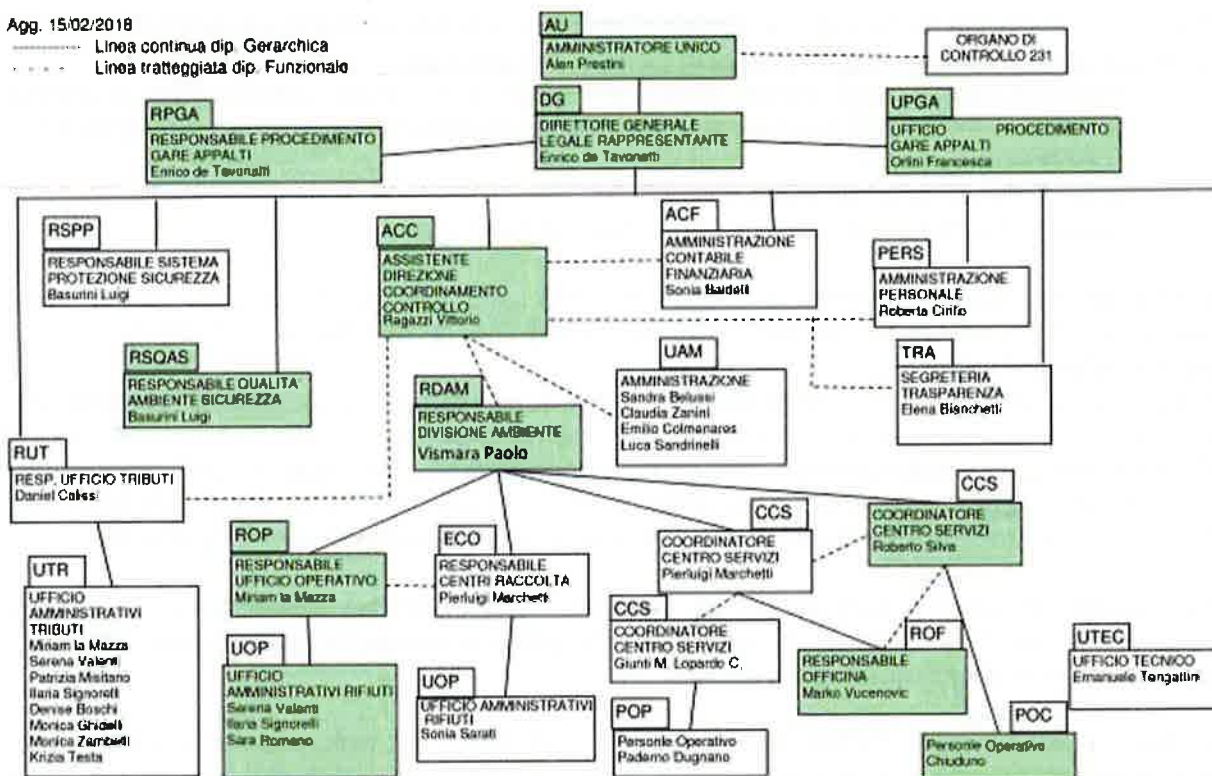
DICHIARAZIONE AMBIENTALE

LA STRUTTURA

Organigramma aziendale

Agg. 15/02/2018

Linea continua dip. Gerarchica
Linea tratteggiata dip. Funzionale



DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

La SERVIZI COMUNALI S.p.A. ha implementato un sistema di gestione e controllo delle fasi produttive svolte.

La gestione ed il controllo sono garantiti da:

- pianificazione delle attività;
- sistema documentale a supporto delle attività;
- erogazione del servizio raccolta rifiuti e spazzamento strade e gestione tributi;
- verifiche delle attività;
- manutenzione delle attrezzature impianti e dei macchinari per la raccolta rifiuti e spazzamento strade e dei software per la gestione dati e tributi.

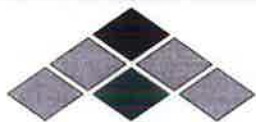
IL SISTEMA DI GESTIONE E LA POLITICA AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione

La SERVIZI COMUNALI S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale provvedendo a:

- individuare gli aspetti e gli impatti ambientali riferibili a ciascuna fase del processo aziendale;
- disciplinare i processi gestionali;
- stabilire la significatività degli aspetti individuati e su questa base stabilire i processi di gestione, controllo, prevenzione e miglioramento;





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- attivare un sistema di monitoraggio e controllo che consente il costante aggiornamento delle informazioni ambientali.

In particolare con la Dichiarazione Ambientale l'azienda ha analizzato e descritto:

- la conformità dei requisiti legali in campo ambientale;
- l'identificazione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti correlati con le attività, prodotti e servizi dell'azienda per stabilire quelli che possono avere un significativo impatto ambientale;
- le pratiche ambientali esistenti;
- gli aspetti ambientali correlati alle attività di fornitori.

L'azienda ha quindi definito e messo in atto una metodica di valutazione della significatività degli impatti emersi, che ha consentito di stabilire le criticità ambientali legate all'attività svolte.

Sulla base di tali valutazioni l'azienda definisce le scelte di gestione, controllo, prevenzione e miglioramento previste dal Sistema di Gestione Ambientale. In particolare, ha fissato gli obiettivi mirati al miglioramento dell'impatto ambientale aziendale e alla prevenzione degli impatti negativi, individuando, oltre ai tempi e alle risorse per la loro realizzazione, indicatori che consentano di valutarne periodicamente il grado di raggiungimento.

Per gestire le attività pianificate la direzione aziendale ha individuato un proprio rappresentante e un gruppo di lavoro per la gestione ambientale collocato all'interno della propria struttura organizzativa.

Il Sistema di Gestione Ambientale consente, attraverso le indicazioni contenute nella documentazione predisposta sulla base delle criticità ambientali rilevate, di gestire in modo controllato le attività di:

- formazione del personale aziendale, che deve essere consapevole degli impatti sull'ambiente potenzialmente generati dalle attività svolte e deve essere quindi in grado di eseguirle nel modo più adeguato in modo da evitare rischi per l'ambiente;
- partecipazione attiva dei dipendenti per un diretto coinvolgimento al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della SERVIZI COMUNALI S.p.A.;
- gestione della documentazione descrittiva delle attività del sistema (manuale, procedure e istruzioni), indispensabile al personale aziendale, in quanto contenente le corrette modalità di esecuzione delle attività chiave per la tutela dell'ambiente;
- controllo dei processi produttivi e delle attività correlate (con particolare riferimento alla prevenzione e/o riduzione degli impatti che questi possono avere sull'ambiente);
- individuazione e gestione delle potenziali emergenze (ad esempio incendio, ecc.), al fine di prevenirle e, qualora si verificassero, di minimizzarne comunque le conseguenze per l'ecosistema;

viene svolta periodicamente la valutazione della conformità legislativa ambientale con l'ausilio di check-list aggiornate e verificate; le ultime verifiche di conformità legislativa ambientale sono state svolte a febbraio 2018.

Queste attività sono svolte per perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale attuale e sono messe in atto, grazie al coinvolgimento dei collaboratori della SERVIZI COMUNALI S.p.A., mediante il controllo e la misura sistematica





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

di tutti i processi aziendali individuati come critici per l'ambiente, valutandone la capacità d'ottenere i risultati pianificati. Gli scostamenti e le difformità rispetto a quanto pianificato vengono monitorati e gestiti anche attraverso la stesura di rapporti di non conformità e, quando opportuno, con l'elaborazione di azioni correttive orientate sulle cause dei problemi rilevati, per impedire che questi possano ripetersi.

L'obiettivo della SERVIZI COMUNALI S.p.A. è però quello di evitare tali situazioni prima che si verifichino; e ciò viene perseguito con opportune azioni preventive.

Al fine di concretizzare ed evidenziare il proprio impegno nello sviluppo e nel miglioramento dell'efficacia del Sistema di gestione per l'ambiente, la direzione:

- stabilisce e rinnova la Politica ambientale;
- elabora gli obiettivi di miglioramento ambientale e ne garantisce il perseguimento;
- valorizza all'interno dell'azienda la cultura dello sviluppo sostenibile perseguito attraverso la tutela ambientale e il rispetto della normativa ambientale;
- persegue la comprensione e l'attuazione della Politica ed Obiettivi per la l'ambiente a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, assicurando la disponibilità delle risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento del sistema di gestione.





SERVIZI COMUNALI S.p.A.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



SERVIZI COMUNALI S.p.A.

POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

ALLEGATO E
SEZ. 05

SERVIZI COMUNALI Spa opera nel settore per l'erogazione dei servizi di igiene urbana. Opera la raccolta, il trasporto e il conferimento di rifiuti solidi urbani e assimilabili, il commercio ed intermediazione dei rifiuti, lo spazzamento e lavaggio strade, la gestione delle piattaforme ecologiche e servizio di gestione dei tributi locali.

La politica della SERVIZI COMUNALI S.p.A. è sia quella di soddisfare le esigenze e le aspettative dei propri Clienti, sia quella di raggiungere una primaria reputazione in merito alla qualità dei servizi forniti attraverso l'ottimizzazione e la ricerca dell'efficacia nelle attività di commercializzazione, approvvigionamento, erogazione dei servizi e controllo operando nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori.

La Direzione della SERVIZI COMUNALI S.p.A. ritiene che l'instaurazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza aziendale, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e OHSAS 18001:2007 ed EMAS, sia la strada che porta all'attuazione della Politica per la Qualità, Ambiente e Sicurezza ed al raggiungimento degli obiettivi di seguito specificati:

- rispetto delle leggi vigenti e delle prescrizioni contrattuali;
- controllo costante della conformità normativa aziendale, sia nei confronti dei principi legislativi cogenti che di quelli a cui l'azienda aderisce volontariamente;
- ottenimento della qualità prestabilita al minimo costo;
- preferenza per la prevenzione delle non conformità e dei problemi di non qualità, gestione ambientale e della sicurezza sul lavoro;
- nessun compromesso in merito alla sicurezza dei lavoratori e ad una gestione ambientale conforme ai requisiti di legge dei servizi da fornire;
- responsabilizzazione di tutto il personale in merito alla qualità del proprio lavoro ed alla necessità di perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza adempiendo ai requisiti espliciti ed impliciti del Cliente;
- responsabilizzazione dei Responsabili di Funzione affinché assicurino l'applicazione della Politica della Qualità, Ambiente e Sicurezza ed il mantenimento in piena efficienza del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- pianificazione dell'addestramento del personale di tutte le funzioni ed a tutti i livelli, sensibilizzandolo alle problematiche ambientali interne ed esterne ed informandolo dei rischi connessi con la propria mansione ed attività;
- pianificazione del miglioramento della qualità;
- ottimizzazione del parco fornitori, attraverso la valutazione delle loro prestazioni e la selezione di prodotti, materiale ed attrezzature con minore impatto ambientale e con riduzione del rischio per i lavoratori;
- stimolare fornitori, clienti ed utenti ad operare, per quanto possibile, in un'ottica di miglioramento continuo e sviluppo sostenibile;
- utilizzo sostenibile delle risorse idriche, energetiche e naturali;
- ottimizzazione delle attività di raccolta rifiuti, pur mantenendone elevati standard di erogazione, allo scopo di ridurre le emissioni in atmosfera e l'impatto sulla viabilità;
- contenimento delle emissioni in atmosfera, idriche, acustiche e nel suolo e conseguente mitigazione dell'impatto ambientale;
- attenta gestione delle sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente attraverso una valutazione dei rischi e degli effetti, e adozione di specifiche procedure;
- corretta compilazione ed archiviazione delle registrazioni della qualità, ambiente e sicurezza che costituiscono la prova oggettiva della qualità del servizio;

Rev. 07 del 09.08.2017





SERVIZI COMUNALI S.p.A.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



SERVIZI COMUNALI S.p.A.

POLITICA PER LA QUALITA', L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

ALLEGATO E
SEZ. 05

- definizione di obiettivi/traguardi ambientali per le funzioni aziendali che permettano di verificare l'adeguatezza ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- implementazione del Servizio di Gestione dei Tributi locali per enti pubblici e Comuni.

La responsabilità dell'applicazione e della misurazione di quanto sopra esposto è assegnata ai Responsabili di Funzione. Essi devono coordinare le risorse esistenti all'interno dei propri servizi, includendo - ove applicabile - anche il personale esterno che opera in azienda (terzisti), affinché le attività di loro competenza vengano eseguite in accordo a quanto prescritto dal Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza aziendale.

Devono, inoltre, riferire al RSQAS in merito a quanto da loro realizzato degli obiettivi specificati:

- miglioramento qualitativo delle forniture tenendo conto del loro possibile impatto ambientale e della riduzione dei rischi per i lavoratori;
- miglioramento del servizio di gestione ambientale;
- miglioramento del servizio di erogazione riducendo le non conformità riscontrate, migliorando la soddisfazione degli utenti e operando con la finalità primaria della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori;
- ampliare il numero di Clienti e utenti per ogni tipologia di servizio.

Per raggiungere questi traguardi, la SERVIZI COMUNALI S.p.A. considera una strategia primaria l'implementazione delle competenze sia del personale interno che dei collaboratori esterni.

Nel perseguire questi obiettivi l'azienda promuove l'adozione di un approccio per processi e l'applicazione della valutazione del rischio nello sviluppo, attuazione e miglioramento continuo dell'efficacia del proprio Sistema di Gestione Integrato.

La Direzione della SERVIZI COMUNALI S.p.A. si impegna ad assicurare che la politica e gli obiettivi per la qualità, l'ambiente e la sicurezza del lavoro sopra esposti siano compresi, attuati e sostenuti a tutti i livelli aziendali.

La Direzione della SERVIZI COMUNALI S.p.A. si impegna ad attuare l'implementazione del sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza come parte integrante della gestione aziendale, rivolta alla prevenzione, a fornire risorse umane e strumentali necessarie e adeguate, coinvolgendo e consultando i lavoratori per la valutazione dei rischi (movimentazione e manipolazione dei rifiuti, uso di mezzi ed attrezzature, sicurezza stradale, rischio biologico, ecc.).

La Direzione della SERVIZI COMUNALI S.p.A. si impegna infine a monitorare l'andamento dei suddetti obiettivi attraverso la pianificazione e l'esecuzione di verifiche ispettive interne del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e la definizione di indicatori della qualità, ambientali e di sicurezza, i cui valori verranno stabiliti di volta in volta, in occasione dei Riesami della Direzione.

Sarnico (BG), 9 agosto 2017

DIRETTORE GENERALE

Dott. Enrico De Tavonatti

Rev. 07 del 09.08.2017





SERVIZI COMUNALI S.p.A.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



SERVIZI COMUNALI S.p.A.

POLITICA PER LA QUALITA', L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

ALLEGATO E
SEZ. 05

OBBIETTIVI AZIENDALI PER LA SICUREZZA

L'Azienda si pone i seguenti obiettivi sulla sicurezza

- A) GUIDA CORRETTA E PRUDENTE, TENENDO CONTO SOPRATTUTTO DELLE SITUAZIONI CRITICHE IN FASE DI RACCOLTA: MANOVRE IN RETROMARCIA, SPOSTAMENTI DEL MEZZO SUI DIVERSI LATI DELLA STRADA, ATTRAVERSAMENTO INCROCI.
- B) DIVIETO DI ASSUNZIONE ALCOOLICI SIA PRIMA DELL'INIZIO DEL TURNO LAVORATIVO CHE DURANTE IL TURNO LAVORATIVO.
- C) UTILIZZO CORRETTO E CONTINUO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI PER ELIMINARE O LIMITARE AL MASSIMO I RISCHI DI INFORTUNIO.
- D) ATTENZIONE A RISCHIO BIOLOGICO: PUNTURE, TAGLI, LAVAGGIO INDUMENTI, LAVAGGIO MANI/CORPO
- E) PRESA DI COSCIENZA DA PARTE DI TUTTE LE PARTI COINVOLTE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO COME RISORSA.
- F) COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE PARTI, OGNUNA PER SUA COMPETENZA, NELLA IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA: SEGNALEZIONE RISCHI EVENTUALMENTE NON SUFFICIENTEMENTE VALUTATI, INDICAZIONI PER MIGLIORIE AI D.P.I., INDICAZIONI PER NUOVE PROCEDURE DI SICUREZZA O INTEGRAZIONI ALLE ESISTENTI.

La Direzione

Rev. 07 del 09.08.2017





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ASPETTI AMBIENTALI

A seguito della valutazione degli aspetti ambientali, la SERVIZI COMUNALI S.p.A. ha individuato i seguenti aspetti significativi:

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTO AMBIENTALE
Emissioni in atmosfera prodotti dal sito e dai mezzi utilizzati per la raccolta	Inquinamento atmosferico dovuto a scarichi eccessivi e/o scarichi difettosi
Gas Fluorurati	Inquinamento atmosferico dovuto a perdite
Consumi di energia relativi al sito ed ai mezzi utilizzati per la raccolta	Inquinamento atmosferico dovuto a scarichi eccessivi e/o scarichi difettosi
Consumo Idrico	Utilizzo scorretto delle fonti di approvvigionamento
Scarico idrico	Inquinamento falde
Contaminazione Suolo	Sversamento sostanze per lavori Officina – Lavaggio Mezzi
Produzione rifiuti raccolti sui territori comunali	Inquinamento falde e/o territorio per errata gestione delle raccolte
Produzione rifiuti prodotti nel sito	Inquinamento falde e/o territorio per errata gestione dello stoccaggio temporaneo
Impatto acustico	Inquinamento acustico relativo agli insediamenti umani e ambienti naturali confinanti con il sito

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

PREMESSA

Esiste in sistema di controllo che permette di rilevare costantemente i dati che vengono riportati nel presente documento. La reperibilità dei dati viene spiegata per ogni singolo aspetto ambientale preso in esame.

Emissioni in atmosfera

Presso il sito di Chiuduno le emissioni dirette in atmosfera sono relative al consumo di gas metano e di gasolio.

Il gas metano è utilizzato per il riscaldamento degli ambienti e i dati di consumo vengono rilevati dalle bollette emesse dalla società fornitrice con cadenza mensile.

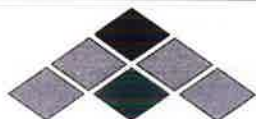
Le caldaie sono sottoposte a manutenzione secondo quanto definito dalla normativa vigente e i controlli sono registrati sui libretti, anch'essi redatti secondo la normativa vigente (estremi riportati nel paragrafo disposizioni normative ambientali).

Il gasolio per autotrazione è utilizzato dai mezzi adibiti al servizio di raccolta e trasporto rifiuti sul territorio comunale. I dati del gasolio si prelevano direttamente, mezzo per mezzo e in totale, dal software presente sul distributore interno.

Gli automezzi vengono sottoposti a regolare manutenzione e le emissioni degli stessi vengono regolarmente monitorate allo scopo di mantenerli entro i limiti di legge.

Presso il Centro di Chiuduno è presente un elenco mezzi con relativa scheda di manutenzione sulla quale vengono registrati controlli (e relativi valori) e interventi. I dati contenuti nella scheda vengono poi immessi in un apposito software gestionale.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Si riporta il monitoraggio dell'indicatore chiave relativo alle emissioni totali annue di gas serra (CO₂), da combustione del metano, del gasolio e dal consumo di energia elettrica, e alle emissioni annuali totali nell'atmosfera di NO_x da combustione del gasolio.

Le emissioni di sostanze diverse da quelle analizzate non vengono riportate in quanto hanno valori il cui impatto ambientale risulta irrilevante. L'irrilevanza è documentata dai dati delle emissioni delle caldaie risultanti dai rapportini di analisi dei fumi. Per i mezzi i dati risultano dagli esiti (conformi – non conformi) dei collaudi e revisioni cui sono sottoposti secondo la periodicità prevista dalla normativa vigente.

Un commento più ampio ai dati rilevati è presente nei successivi paragrafi.

	unità di misura	2013	2014	2015	2016	2017
consumi energia elettrica (kWh)	kWh	74.831	74.430	84.409	84.874	94.030
Mwh	MWh = 1000 kWh	74,83	74,43	84,41	84,87	94,03
TEP	1 MWh = 0,23 TEP	17,21	17,12	19,41	19,52	21,63
metano (m3)	m3	3.989	4.342	10.172	9.646	12.048
Mwh	1 MWh = 0,23 TEP	14,22	15,48	36,27	34,39	42,95
TEP	Nm3*1000= 0,82*TEP	3,27	3,56	8,34	7,91	9,88
gasolio (litri)	litri	499.887	574.464	623.687	737.614	751.373
Mwh	1 MWh = 0,23 TEP	1.936,52	2.225,42	2.416,11	2.857,45	2.910,75
TEP	Tons = TEP *1,08	445,40	511,85	555,71	657,21	669,47
Totale consumo energia	MWh	2.025,57	2.315,33	2.536,78	2.976,72	3.047,74
Totale consumo energia	TEP Totali	465,88	532,53	583,46	684,64	700,98
Totale Kg./Raccolti		93.989	101.893	102.701	112.564	102.234
Rapporto TEP/Kg. " 1000		4,96	5,23	5,68	6,08	6,86
		2013	2014	2015	2016	2017
Totale CO2 emessa	Tons	1.309,13	1.496,40	1.639,52	1.923,85	1.969,75
Totale NOx emessa	Tons	10,20	11,72	12,72	15,05	15,33

Tabella 3

fattori di conversione

1000 kWh=1 MWh

1 MWh = 0,23 TEP (Fonte: Delibera EEN 3/08)

1000 Nm³ metano=0,82 TEP (Fonte: Circolare MISE 18/12/2014)

1 litro=0,825 kg per il gasolio (densità del gasolio)

1 t gasolio=1,08 TEP (Fonte. circolare ministeriale 219/F del 02/03/1992)

CO₂ = 2,81 Tons CO₂ = 1 Tep

NO_x = 43,67 Tons NO_x = 1 Tep

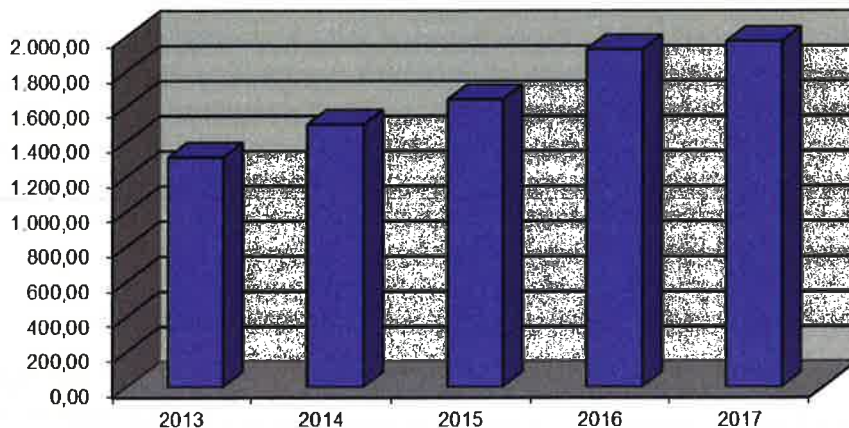




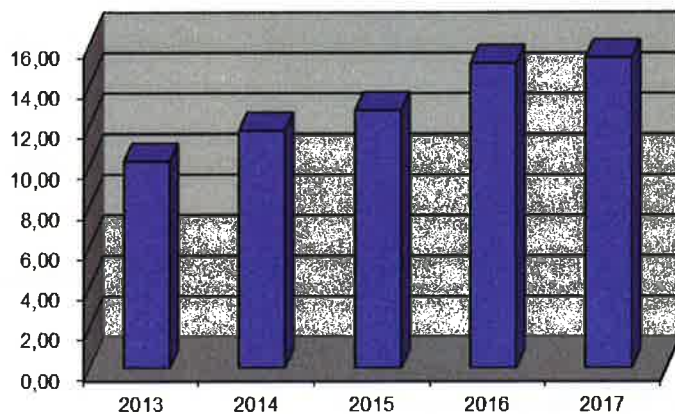
SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Totale CO2 emessa Tons



Totale NOx emessa Tons





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gas Fluorurati

La SERVIZI COMUNALI S.p.A. ha sempre attuato la politica di sostituzione dei vecchi impianti con impianti di nuova generazione con minore impatto ambientale.

Non sono presenti impianti frigoriferi a HCFC/22 (freon R 22). Sono presenti impianti di condizionamento contenenti R 407 con Libretti di Impianto conformi ai Regolamenti ed alle normative vigenti (estremi riportati nel paragrafo disposizioni normative ambientali).

La manutenzione di tali impianti è affidata ad una Ditta specializzata di settore, con certificazione F-gas numero F-1637-14, in base a contratto stipulato con la stessa. La ditta si occupa anche delle dichiarazioni annuali F-gas, fonte dei dati sotto riportati.

Il Libretto di impianto è presente in sede.

Gli impianti di condizionamento presenti presso l'unità produttiva sono i seguenti:

Descrizione impianto	Area servita dall'impianto	Kg gas	Tipologia di gas	Ton CO2 equivalente
AV 2007 – Ver 01 Matr 07045242650001	Uffici Sede di Chiuduno	12,30	R 407 C	21,82

Tabella 4 Impianti di condizionamento

I Kg di CO2 equivalente sono stati calcolati secondo quanto disposto dal Reg 517/2014, ovvero secondo la formula:

$$\text{ton equivalenti di CO2} = \text{ton gas refrigerante} \times \text{GWP}$$

dove il GWP è il potenziale climalterante del gas, che per il gas R407C assume un valore di 1774.

La frequenza dei controlli è annuale.

La situazione è rilevata dai libretti d'impianti e ad oggi per quanto riguarda gli interventi di manutenzione con ricarica del fluido refrigerante è la seguente:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Kg. R407 C aggiunti	0	0	0	0	0

Tabella 5 Ricariche gas freon per anno

Consumi di fonti energetiche e gestione dell'energia

Le fonti di energia utilizzate presso lo stabilimento della SERVIZI COMUNALI S.p.A. sono:

- Energia elettrica
- Gas metano
- Gasolio per autotrazione

Le potenzialità massime complessive degli impianti sono le seguenti e sono estratti dai libretti d'impianto:

Impianti	UM	Capacità max
termiche	kW	117 + 28,5
elettriche	kW	45

Tabella 6 potenzialità impianti





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il "Totale consumo energia" ha un aumento costante, mentre nel 2017 "rapporto tra consumo energia e produzione" ha avuto un decremento. I consumi sono così attribuiti:

- Il consumo di energia elettrica è direttamente legato agli uffici ed all'utilizzo delle attrezzature per il lavaggio dei mezzi. L'incremento rilevato dal 2015 si deve soprattutto alla riorganizzazione del lavaggio mezzi e ad un maggior utilizzo delle attrezzature stato organizzato in modo continuativo il lavaggio dei mezzi
- L'incremento di consumo di metano rilevato dal 2015 si può ricondurre al raddoppio del personale presente in ufficio e quindi ad un maggior utilizzo degli spazi e del conseguente riscaldamento/condizionamento.

Il consumo crescente di gasolio è direttamente correlato all'aumento dei Comuni serviti e quindi dei km. percorsi

Occorre inoltre valutare alcuni fattori:

1) Fino a metà 2014 le bollette emesse dal fornitore si basavano su consumi presunti e successivi conguagli, rendendo difficoltoso avere un dato oggettivo storico per periodo. Da metà 2014 si è cambiato fornitore e le bollette riportano il consumo oggettivo per periodo. Quindi con il dato 2017 si avrà uno storico consolidato che permetterà una valutazione più oggettiva dell'andamento.

2) dal 2014 al 2017 si è avuto un incremento dei comuni serviti e quindi un incremento di tutti i parametri (Km., Gasolio, energia, manutenzioni, etc.) che sono direttamente legati alla gestione del servizio.

Si tenga conto che il rapporto fra i vari parametri: Km. percorsi – consumo gasolio – Kg. raccolti – distanza Comuni – abitanti comuni, non è direttamente proporzionale.

Anche nel 2017 sono stati acquisiti altri comuni distanti dalla sede di Chiuduno (comuni della Valle Imagna).

Si tenga conto che la maggior parte dei servizi di raccolta vengono effettuati comunque indipendentemente dai quantitativi di rifiuti raccolti, come pure la gestione degli uffici (riscaldamento, condizionamento, etc.) viene effettuata indipendentemente dalla produzione dei rifiuti.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Nella tabella e nel seguente grafico sono riportati gli andamenti dei consumi delle fonti di energia:

	unità di misura	2013	2014	2015	2016	2017
consumi energia elettrica (kWh)	kWh	74.831	74.430	84.409	84.874	94.030
Mwh	MWh = 1000 kWh	74,83	74,43	84,41	84,87	94,03
TEP	1 MWh = 0,23 TEP	17,21	17,12	19,41	19,52	21,63
metano (m3)	m3	3.989	4.342	10.172	9.646	12.048
Mwh	1 MWh = 0,23 TEP	14,22	15,48	36,27	34,39	42,95
TEP	Nm3*1000= 0,82*TEP	3,27	3,56	8,34	7,91	9,88
gasolio (litri)	litri	499.887	574.464	623.687	737.614	751.373
Mwh	1 MWh = 0,23 TEP	1.936,52	2.225,42	2.416,11	2.857,45	2.910,75
TEP	Tons = TEP *1,08	445,40	511,85	555,71	657,21	669,47
Totale consumo energia	MWh	2.025,57	2.315,33	2.536,78	2.976,72	3.047,74
Totale consumo energia	TEP Totale	465,88	532,53	583,46	684,64	700,98
Totale Kg./Raccolti		93.989	101.893	102.701	112.564	102.234
Rapporto TEP/Kg. * 1000		4,96	5,23	5,68	6,08	6,86
		2013	2014	2015	2016	2017
Totale CO2 emessa	Tons	1.309,13	1.496,40	1.639,52	1.923,85	1.969,75
Totale NOx emessa	Tons	10,20	11,72	12,72	15,05	15,33





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

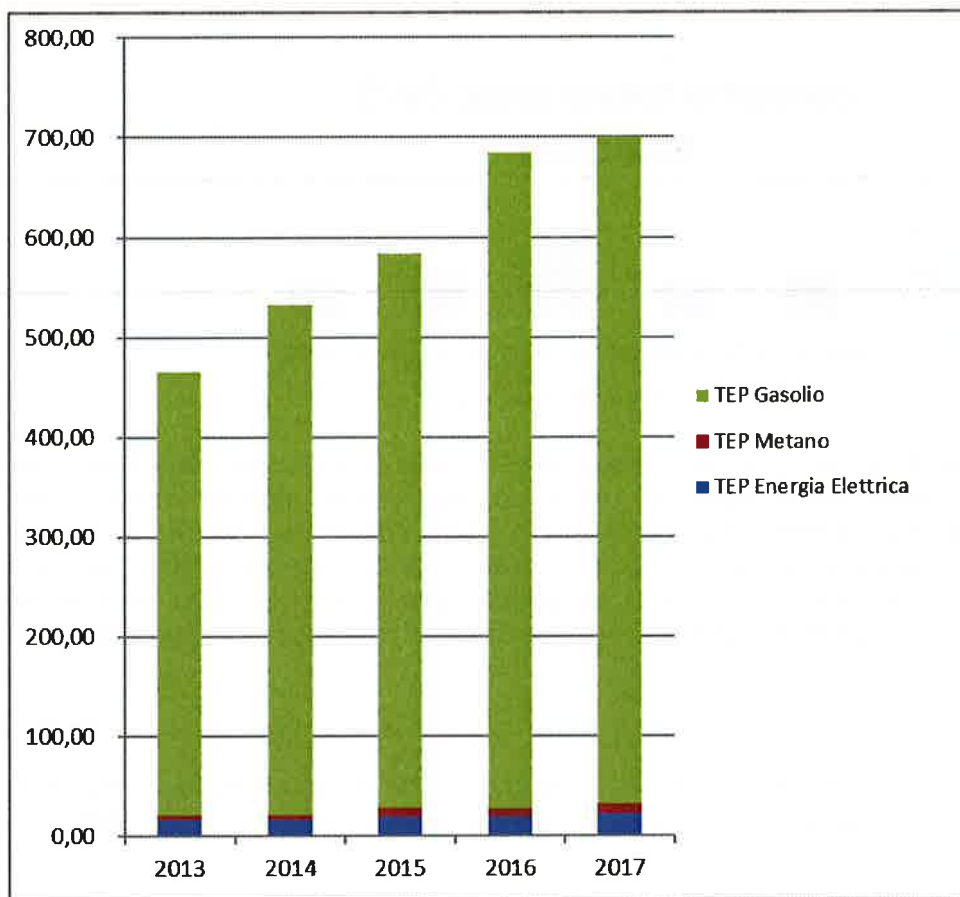


Grafico 3 : Distribuzione consumo totale annuo energia

La Servizi Comunali rientra nella categoria delle Grandi Imprese secondo i "Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 102 del 2014" poiché appartiene alla seguente categoria: "almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è detenuto direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici". La Società ha implementato nei tempi e modi previsti la Diagnosi Energetica.

Consumo idrico

I consumi idrici della società sono riconducibili a due utilizzi:

- a) Consumo civile da parte di uffici, spogliatoi, bagni e docce
 - b) Consumo per lavaggio mezzi utilizzati per la raccolta rifiuti
- L'acqua utilizzata da tutti i siti è prelevata dalle reti pubbliche.

I consumi idrici vengono registrati e monitorati da RSGQAS.

Si riportano i dati, ricavati dalle bollette della società fornitrice, dei consumi idrici annuali corrispondenti.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
consumo totale anno (mc) Chiuduno	5.448	4.519	9.370	6.198	6.188

Tabella 9: consumo idrico





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

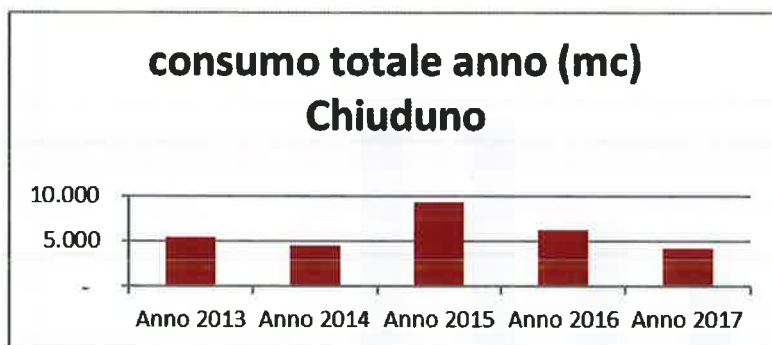


Grafico 4: Consumo idrico totale anno

L'andamento altalenante del consumo idrico è da attribuirsi principalmente al fatto che il rilevamento dei consumi viene eseguito utilizzando le bollette emesse dalla società fornitrice. La rilevazione oggettiva su singolo anno risulta difficoltosa perché le bollette vengono emesse su periodi variabili da 3 a 7 mesi e spesso comprendono periodi a cavallo di due anni. Per dare un minimo di oggettività si dividono i consumi del periodo per il numero di giorni del periodo addebitando, nel caso di periodo su due anni, la quota giorno per ogni anno.

Scarichi idrici

È presente l'autorizzazione allo scarico N. 1156 del 01/06/2015 rilasciata dalla competente autorità, la Provincia di Bergamo. Gli effluenti liquidi prodotti dal sito sono distinti nei seguenti flussi:

- A) Acque pluviali, scaricate nel vicino torrente Tirna;
- B) Acque reflue civili convogliate e scaricate nella linea delle acque nere con scarico nel depuratore comunale;
- C) Acque industriali originate dall'attività di lavaggio dei mezzi, vengono pre-trattate e successivamente convogliate al depuratore comunale;
- D) Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, vengono pre-trattate e successivamente convogliate al depuratore comunale;
- E) Eventuali percolati provenienti dall'interno del capannone (dovuti ad esempio alla rottura dei mezzi), vengono raccolti dalle caditoie in una vasca a tenuta.

Gli scarichi rispettano le disposizioni legislative vigenti (si veda il paragrafo "Disposizioni normative ambientali"). È presente una mappatura aggiornata degli scarichi finalizzata al massimo presidio della gestione degli scarichi in pubblica fognatura.

La SERVIZI COMUNALI S.p.A. effettua annualmente analisi sulle proprie acque reflue, prelevandole a valle della depurazione, prima dell'immissione in pubblica fognatura, ed inviandole ad un laboratorio esterno qualificato. Acquisisce inoltre le analisi effettuate dall'ente di controllo Uniacque.

A seguire l'andamento annuo legato ai risultati delle analisi che vengono effettuate annualmente da laboratorio esterno autorizzato e convenzionato. In giallo sono evidenziati i parametri più alti riscontrati, sebbene tutti entro i limiti di legge, per una più chiara gestione del monitoraggio.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

	2009	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	parametri uniacque di legge
pH	9,04	7,31	7,67	8,98	7,56	7,08	7,69	7,18	9,50
Materiali in Sospensione	2,97	12,00	14,50	4,10	29,00	180,00	23,30	110,00	200,00
BOD5	10,00	9,00	10,00	10,00	78,90	100,00	100,00	54,00	250,00
COD5	10,00	24,00	20,20	10,00	148,00	159,00	130,00	135,00	500,00
Ferro	0,75	2,10	0,55	0,76	0,54	1,50	0,63	3,89	4,00
Rame	0,01	0,03	0,01	0,01	0,10	0,02	0,01	0,05	0,40
Zinco	0,01	0,08	0,04	0,01	0,20	0,63	0,51	0,14	1,00
Azoto Ammoniacale	0,12	7,00	0,10	0,11	3,31	0,30	0,15	9,60	30,00
Azoto Nitroso	0,38	0,03	0,02	0,07	0,83	0,05	0,06	0,02	0,60
Azoto Nitrico	2,08	0,50	1,05	1,33	0,15	0,10	2,63	0,10	30,00
Grassi ed Oli Minerali e Vegetali	2,99	0,43	3,00	3,00	3,00	7,85	3,00	13,50	40,00
Idrocarburi Totali	1,00	0,05	3,00	3,00	3,00	4,97	3,00	8,90	10,00
Tensioattivi Anionici	0,10	0,50	0,10	0,10	0,10	1,05	0,10	0,35	4,00
Tensioattivi Non Ionici	0,28	0,10	0,01	0,10	0,10	1,64	0,10	0,10	4,00

Figura 4

Come risulta dalla tabella a far data dal 2009 non si sono mai verificati sforamenti delle soglie stabilite dalla legge.

Contaminazione suolo (solo in caso di emergenza)

Gli sversamenti si possono ricondurre a due situazioni:

- a) accidentale sversamento di oli dovuto a rottura di parti meccaniche degli automezzi
- b) accidentale sversamento di gasolio dovuto a rottura della cisterna (presente comunque vasca di raccolta);

A tale scopo è stata redatta e distribuita una procedura per la gestione dell'emergenza con l'utilizzo di specifici materiale assorbenti che vengono successivamente trattati come rifiuto speciale. Tutti i contenitori presenti nel deposito sono a norma: doppia camera o con vasca di raccolta.

Presente una vasca a tenuta per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali all'interno del capannone dedicato al deposito mezzi.

Annualmente viene svolta una prova di emergenza per sversamento.

Produzione di rifiuti da raccolta su territorio e interna

La Società è in possesso delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della propria attività di raccolta e trasporto rifiuti ed intermediazione dei rifiuti. Le scadenze delle diverse autorizzazioni vengono gestite attraverso un software.

Le autorizzazioni sono accessibili dal sito internet.

Iscrizione albo cat 1 O cl C – MI001116

Iscrizione albo cat 1 C cl B – MI001116

Iscrizione albo cat 4 O cl D – MI001116

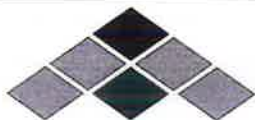
Iscrizione albo cat 5 O cl D – MI001116

Iscrizione albo cat 8 O cl D – MI001116

Il MUD, le statistiche provinciali e/o altre statistiche richieste da enti terzi e/o Clienti vengono redatti secondo normativa vigente presso questa sede.

Come premessa occorre sottolineare che i dati a seguire sono inerenti ai rifiuti prodotti direttamente dal sito di Chiuduno che differiscono dai rifiuti raccolti sui territori comunali e trasportati a destino.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Nel Centro di Chiuduno è presente sia una gestione di rifiuti urbani che una gestione di rifiuti non assimilabili agli urbani ovvero:

- CER: 130205* – Oli minerali esausti provenienti dall'officina meccanica
- CER 150101 – Carta e cartone provenienti da attività dell'ufficio
- CER: 160107* – Filtri olio provenienti dall'officina meccanica
- CER: 200306 – Rifiuti della pulizia delle fognature come residuo del lavaggio dei mezzi

A inizio del 2010 è stata effettuata l'iscrizione al Sistema SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

Il sistema viene utilizzato secondo quanto indicato dalla normativa in continuo divenire.

Nelle tabelle sotto riportate vengono esposti i dati di smaltimento dal 2014 al 2017 (da sinistra verso destra):

Produzione rifiuti	Rifiuti Indifferenziati non pericolosi prodotti nel sito	A) produzione interna di rifiuti non pericolosi (tons)	23,5	10,5	40,5	69,9
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234
		C1 = A / B1 (tons / num dipendenti)	0,18	0,08	0,29	0,50
		C2 = A / B2 (tons / tons rifiuti *1000)	0,23	0,10	0,36	0,68
	Rifiuti pericolosi prodotti prodotti nel sito	A1) produzione interna di rifiuti pericolosi (tons)	11,80	2,32	4,60	3,06
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234
		C1 = A / B1 (tons / num dipendenti)	0,09	0,02	0,03	0,02
		C2 = A / B2 (tons / tons rifiuti *1000)	0,12	0,02	0,04	0,03

Nel 2017 si rileva un incremento dei rifiuti non pericolosi dovuto alla quantità di materiale proveniente dai lavaggi a seguito di una riorganizzazione, più puntuale, nella gestione dei lavaggi dei mezzi.

I quantitativi dei rifiuti pericolosi si riferiscono all'olio minerale esausto ed ai filtri inerenti alla gestione dell'Officina Meccanica interna; nel 2017 sono diminuiti grazie ad una razionalizzazione delle attività di manutenzione interna dell'officina.

Impatto Acustico

Le attività produttive e quindi il rumore emesso verso l'esterno sono solo sostanzialmente diurni. Esiste una frazione temporale, fra le 5 e le 6 del mattino, con emissione di rumore in fascia notturna.

Per il Centro di Chiuduno, nel 2011, è stata effettuata la valutazione dell'impatto acustico verso l'esterno, da un tecnico abilitato e formalmente incaricato, i cui risultati analitici evidenziano che i valori di impatto acustico dovuti alle attività dello Stabilimento sono inferiori ai limiti prescritti dal DPCM 14.11.97 e rispettano la zonizzazione acustica adottata dal Comune di Chiuduno.

Le sorgenti di rumore sono:

- *Traffico veicolare indotto dall'attività.*





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

L'impatto del traffico legato all'attività dello stabilimento non influisce in nessun modo con il traffico già esistente sulla rete viaria principale, né comporta problemi di innalzamento dell'inquinamento acustico.

► **Impianti esterni di condizionamento aria**

Tali impianti non influiscono in modo determinante nell'impatto acustico esterno in rapporto al rumore già esistente.

Il sito è incluso nella zona IV "Aree di Intensa Attività Umana". Il risultato delle misurazioni evidenzia che il rumore immesso nell'ambiente esterno non supera i limiti e quindi vengono rispettati i limiti imposti.

La zonizzazione acustica impone un limite assoluto di immissione di 50 dB(A) per il periodo notturno e di 60 dB(A) per il periodo diurno. I limiti sono rispettati al confine.

ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Materiali e materie prime

Nei seguenti grafici vengono esposti gli andamenti delle quantità di materiali e delle quantità di materie (gasolio) prime utilizzate annualmente per le attività di trasporto. (Indicatore chiave di efficienza dei materiali definito dal Reg. EMAS in vigore).

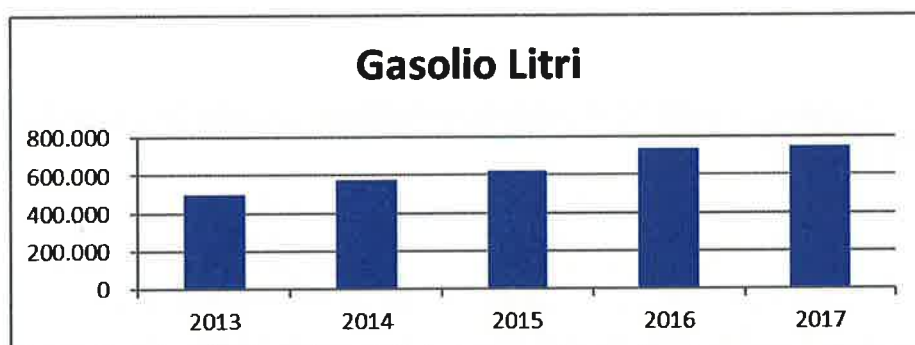


Grafico 5: Flusso di massa annuo dei diversi materiali

		2013	2014	2015	2016	2017
Indicatore Chiave	Gasolio Litri	499.887	574.464	623.687	737.614	751.373
	Kg rifiuti RACCOLTI	93.989	101.893	102.701	112.564	102.234
	rapporto consumo Gasolio/produzione x 100	531,86	563,79	607,28	655,28	734,95

Tabella 10 efficienza dei materiali – indicatore chiave

Il continuo aumento del consumo di gasolio è dovuto all'incremento del numero dei comuni serviti e, per alcuni tra quelli già operativi, per l'attivazione di altri servizi di raccolta differenziata. Nel 2017 è stato acquistato e attivato un software gestionale per l'ottimizzazione dei percorsi.

Sostanze pericolose

L'Azienda utilizza gasolio per autotrazione ed oli lubrificanti. Per tutte le sostanze sono presenti le schede di sicurezza che vengono aggiornate a cura dei fornitori e/o a richiesta dell'Azienda in modo da avere a disposizione l'ultima versione utile e conforme.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Le sostanze sono tutte contenute in contenitori a norma, con doppia vasca e/o con vasca di raccolta in caso di sversamento e/o rottura accidentale del contenitore.

Il personale, nel corso dei periodici addestramenti/formazione sulla sicurezza, viene sensibilizzato alla consultazione delle Schede di Sicurezza in caso di dubbi/problemi inerenti l'impiego dei prodotti con riguardo alla sicurezza e all'ambiente.

Da inizio 2010 vengono monitorate, raccolte ed archiviate le schede di sicurezza, provenienti dai vari fornitori, valutandone l'aggiornamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente inerente la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche immesse sul mercato all'interno dell'Unione Europea.

Rischio d'incendio

L'azienda ha ottenuto il parere favorevole dei VVFF per le seguenti attività:

- 75/B: Autorimessa di superficie pari a 1330 mq
- 74/A: Impianto produzione calore a gas metano. Potenzialità complessiva pari a 144,5 kW
- 13/A: Contenitore - distributore rimovibile di gasolio da 9 mc, per il rifornimento di macchine operatrici non targate e non circolanti su strada.
- 53/B: Officina Meccanica (inserita a partire dal 2015)

Si è ottenuto il rinnovo del CPI preesistente per le categorie 75/B, 74/A, 13/A con prot. 16140 del 19/09/2016.

In data 13/03/2018 con prot. 4748 è stata depositata una SCIA per i nuovi spogliatoi inerenti all'attività 75/B.

È stato predisposto un piano di evacuazione interno in caso di emergenza e periodicamente vengono effettuate le prove di evacuazione.

Per ridurre il rischio di incendio sono stati installati dei dispositivi antincendio come indicato dai VVFF. Tali dispositivi vengono verificati da ditta esterna che rilascia apposita documentazione. Il RSQAS procede trimestralmente al controllo visivo della presenza e integrità esterna dei dispositivi e registra il controllo su apposito file (Mod. 61)

Serbatoi interrati

All'interno dello stabilimento della SERVIZI COMUNALI S.p.A. non sono presenti serbatoi interrati.

Amianto

Tutte le coperture e le tubazioni coibentate e incapsulate dello stabile aziendale di Chiuduno sono esenti da amianto.

Radiazioni ionizzanti – Ottiche Artificiali (ROA)

In base anche all'analisi dei rischi attuata secondo il D.lgs. 81/08, non risultano presenti nell'unità produttiva apparecchiature a sorgenti di radiazione ionizzanti e/o ottiche artificiali tali da costituire pericolo per le persone e/o l'ambiente

Campi elettromagnetici

Si è valutato che non sussiste allo stato attuale un rischio legato ai campi elettromagnetici ed elettromagnetici. Nessun lavoratore svolge attività costante in presenza di strutture e/o apparati che generano campi elettromagnetici.





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

PCB/PCT

Non sono presenti in azienda materiali PCB/PCT.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti considerati per i fornitori e le ditte appaltatrici, nonché per le Amministrazioni Comunali ed utenti sono:

- rifiuti generati e gestiti dalle imprese nella esecuzione dei lavori commissionati presso il Centro di Chiuduno e per la manutenzione degli automezzi.
- Rifiuti generati direttamente dagli utenti ed oggetto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti della SERVIZI COMUNALI SPA

Esiste una serie di fattori, legati agli aspetti ambientali indiretti, di difficile o impossibile valutazione oggettiva, non direttamente riconducibili alla volontà e/o possibilità di scelta ed intervento (sia come operatività che responsabilità) di SERVIZI COMUNALI SPA,

- ❖ Scelte delle Amministrazioni Comunali in merito alla tipologia di frazioni da raccogliere ed alle modalità di raccolta;
- ❖ Scelte soggettive degli utenti in merito alla correttezza del conferimento dei rifiuti ed alla corretta gestione della raccolta differenziata in ambito privato. Corretta gestione dei sacchi e contenitori per la raccolta.
- ❖ Obbligo della SERVIZI COMUNALI SPA di svolgere i servizi di raccolta in modo preciso e completo (n° di giri di raccolta, frequenza, recuperi, interventi straordinari). Queste variabili influiscono poi sui parametri dei chilometri percorsi, consumo gasolio, rotture mezzi, emissioni.

La Società in questo caso si muove attivando tre canali:

1. Continuo contatto ed informazione alle Amministrazioni Comunali, sia in ambito politico che tecnico;
2. Interventi educativi nelle scuole e/o in manifestazioni
3. Pubblicazione di calendari informativi, dépliant, opuscoli, App, sulle raccolte e corrette modalità di raccolta;

INDICATORI AMBIENTALI

Gli indicatori ambientali sono stati impostati secondo le indicazioni del Reg. EMAS 1221/2009 e s.m.i.

Ad ogni tematica ambientale è stato assegnato l'indicatore chiave.

Ogni indicatore chiave si compone a sua volta di tre dati:

1. consumo/impatto totale annuo
2. produzione totale annua dell'organizzazione
3. rapporto tra i primi due (consumo-impatto / produzione totale)

Per consumo/impatto totale annuo si intende:

- **Efficienza energetica:**
 - consumo totale diretto di energia (elettrica e termica) espressa in MWh.
- **Efficienza dei materiali:**
 - il flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati (gasolio per autotrazione) espresso in tonnellate;
- **Acqua:** consumo idrico totale annuo espresso in m³
- **Rifiuti:**
 - produzione totale annua di rifiuti espressa in tonnellate.
 - produzione totale annua di rifiuti pericolosi espressa in Kilogrammi





SERVIZI COMUNALI S.p.A.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- **Biodiversità:** l'utilizzo del terreno, espresso in m² di superficie edificata rispetto al totale della superficie di proprietà del Centro Operativo di Chiuduno della SERVIZI COMUNALI S.p.A.
- **Emissioni:**
 - emissioni totali annue di gas serra (CO₂) espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.
 - emissioni annuali totali nell'atmosfera (NO_x) espresse in tonnellate

Nell'ambito della documentazione del sistema di gestione integrato, è presente nel MOD. 01 (modello adottato nel Sistema Integrato) "valutazione degli aspetti ambientali sito di Chiuduno" relativa al questo sito.

A seguito dell'analisi dei dati dei primi tre anni, si è valutato di integrare e modificare alcuni indicatori legandoli anche ai parametri della ISO 9001 ed ISO 14001. In tal senso è stato realizzato un unico modulo inerente agli indicatori relativi alle diverse certificazioni e processi al fine di rendere più analitico, fruibile e leggibile il flusso dei dati.

SPIEGAZIONE DEGLI INDICATORI CHIAVE

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- i) un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;
- ii) un dato B che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- iii) un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Il regolamento EMAS, per le società di servizi, indica come parametro fisso B (nelle tabelle indicatori indicato come B1), la dimensione dell'organizzazione espressa in numero addetti.

In considerazione della tipologia di servizio erogato dalla società si acquisisce anche, come parametro B (nelle tabelle indicatori indicato come B2), il peso in kilogrammi dei rifiuti raccolti sui territori comunali serviti in quanto dato più significativo (sebbene indiretto).

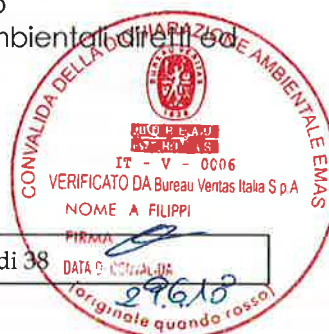
Inoltre in alcuni indicatori (ovvero: l'acqua per lavaggio dei mezzi, il consumo di gasolio e la produzione di CO₂ e NO_x), per una più chiara e gestibile lettura dei dati, si aggiunge un ulteriore parametro B (nelle tabelle indicatori indicato come B3): il numero mezzi.

In questo modo si può avere un parametro B fisso in conformità al dettato EMAS (n° dipendenti) e altri due parametri B che permettono di dare una lettura ancora più precisa ed oggettiva dell'andamento storico degli indicatori.

In base al rapporto del valore A con il valore B che meglio individua le caratteristiche dell'indicatore si stabilisce quale/quali parametro C utilizzare nella definizione dell'obiettivo.

Gli indicatori sono esposti in tre forme grafiche che nella descrizione richiamano quanto contenuto nella Dichiarazione Ambientale.

- 1) carattere normale: indicatori legati ad un aspetto ambientale diretto
- 2) carattere corsivo: indicatori in cui c'è una commistione fra aspetti ambientali diretti ed aspetti ambientali indiretti
- 3) carattere sottolineato: indicatori legati ad aspetti ambientali indiretti





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

INDICATORI – PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sono stati individuati gli obiettivi e le azioni di miglioramento per gli aspetti ambientali, così riassumibili:

ASPETTI AMBIENTALI	INDICATORE CHIAVE	DESCRIZIONE FORMULA DI CALCOLO	2014	2015	2016	2017	Descrizione Azione di Miglioramento	Azioni di miglioramento attuate al 31.12.17	Obiettivo fissato al 31.12.2020 rispetto ai dati di riferimento del 2017	FUNZ. RESP.	Risorse	Monitoraggio
Consumo di idrico	Consumo idrico totale annuo	A) consumo totale anno (mc)	4.519	9.370	6.198	4.188	Sensibilizzazione del personale ad un uso corretto e consapevole dell'impianto di lavaggio.					
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234	Corretta programmazione del programma lavaggio. Realizzazione pozzo con captazione per minor utilizzo di acqua da acquedotto	Monitoraggio Oggetti Consumi Riorganizzazioni e gestione mezzi	Mantenere C1 > o = 56 C2 > o = 45 C3 > o = 45	DG - Preposti - RSQAS	Investimenti in strutture e macchinari 30000	Investimenti in strutture e macchinari 30000
		B3) Numero Mezzi	102	107	106	108	Corretta programmazione settimanale e giornaliera dei giri di raccolta da parte di RCO e Capo Centro e dell'efficienza complessiva del processo di gestione igiene ambientale.					
		C1 = A / B1 (mc / num dipendenti)	34,2	69,9	44,6	29,7						
Consumo energia	Efficienza energetica	C2 = A / B2 (mc / tons rifiuti *1000)	44,4	91,2	55,1	41,0						
		C3 = A / B3 (mc / num mezzi)	44,3	87,6	58,5	38,8						
		A) consumo totale di energia (en. elettrica, gasolio e metano) (MWh)	2.315,3	2.536,8	2.976,7	3.047,7	Data base per la gestione automezzi. Gestione del software di rilevazione delle segnalazioni e delle non conformità.	Monitoraggio Oggetti Consumi Riorganizzazioni e gestione mezzi	Mantenere C1 > o = 21 C2 > o = 26	DG - Preposti - RSQAS	Investimenti in strutture e macchinari 30000	Investimenti in strutture e macchinari 30000
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141	Direzione: valutazione in corso d'anno degli investimenti per nuovi automezzi e nuovo personale.					
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234	Installazione del "satellite" sui mezzi spazzatrici e compattatori.					
Consumo energia	Efficienza energetica	C1 = A / B1 (MWh / num dipendenti)	18	19	21	22						
		C2 = A / B2 (MWh / tons rifiuti *1000)	22,72	24,70	26,44	29,81						





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Consumo energia termica e elettrica	Efficienza energetica	A) Tep Totale	532,53	583,46	684,64	700,98	Data base per la gestione automezzi. Gestione del software di rilevazione delle segnalazioni e delle non conformità. Direzione: valutazione in corso d'anno degli investimenti per nuovi automezzi e nuovo personale. Installazione del "satellite" sui mezzi spazzatrici e compattatori.	Monitoraggio Oggetti Consumi - Riorganizzazione e gestione mazzi	Mantenere C1 > o = 5 C1 > o = 6,5	DG - Preposti - RSQAS	Investimenti in strutture e macchinari 30000	
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
Produzione rifiuti	Rifiuti Indifferenziati non pericolosi prodotti nel sito	B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234	Sensibilizzazione al personale di ufficio per una raccolta separata di carta e RSU Indifferenziati - Sensibilizzazione all'utilizzo di carta di "recupero" per stampe non ufficiali. Corretta gestione dello stoccaggio dei pericolosi	manutenzione siti ed impianti	Mantenere C1 > o = 0,30 C1 > o = 0,40	DG - Preposti - RSQAS	Risorse interne: formazione e sensibilizzazione 2h/anno/uomo	annuale
		C1 = A / B1 (TEP / num dipendenti)	4,03	4,35	4,93	4,97						
		C2 = A / B2 (TEP / tons rifiuti *1000)	5,23	5,68	6,08	6,86						
		A) produzione interna di rifiuti non pericolosi (tons)	23,5	10,5	40,5	69,9						
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
Produzione rifiuti	Rifiuti pericolosi prodotti nel sito	C1 = A / B1 (tons / num dipendenti)	0,18	0,08	0,29	0,50						
		C2 = A / B2 (tons / tons rifiuti *1000)	0,23	0,10	0,36	0,68						
		A1) produzione interna di rifiuti pericolosi (tons)	11,80	2,32	4,60	3,06						
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
		C1 = A / B1 (tons / num dipendenti)	0,09	0,02	0,03	0,02						
		C2 = A / B2 (tons / tons rifiuti *1000)	0,12	0,02	0,04	0,03						





SERVIZI COMUNALI S.p.A.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Produzione rifiuti	Qualità Rifiuti in Plastica Conferiti nei comuni serviti in base a: a) materiali difforni b) n° carichi annui c) n° carichi respianti	% materiale difforme COREPLA		10,35	9,88	12,08	14,08
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141	
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234	
		C1 = A / B1 (% / num dipendenti)	0,08	0,07	0,09	0,10	
		C2 = A / B2 (% / tons rifiuti *1000)	0,10	0,10	0,11	0,14	
		n. carichi tot	20.731	23.478	23.803	24.207	
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141	
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234	
		C1 = A / B1 (num carichi tot / num dipendenti)	157,05	175,21	171,24	171,68	
		C2 = A / B2 (num carichi tot / tons rifiuti *1000)	203,46	228,61	211,46	236,78	
Incidio e relative emissioni in atmosfera	Emissioni in atmosfera	n° carichi respianti	0	0	0	0	
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141	
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234	
		C1 = A / B1 (num carichi respianti / num dipendenti)	-	-	-	-	
		C2 = A / B2 (num carichi respianti / tons rifiuti *1000)	-	-	-	-	
		n° NC rilevate durante i controlli antincendio o durante gli audit relativi agli aspetti di antincendio	3	3	3	0	
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141	
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234	
		C1 = A / B1 (num NC / num dipendenti)	0,02	0,02	0,02	-	
		C2 = A / B2 (num NC / tons rifiuti *1000)	0,03	0,03	0,03	-	

Produzione rifiuti	Qualità Rifiuti in Plastica Conferiti nei comuni serviti in base a: a) materiali difforni b) n° carichi annui c) n° carichi respianti	Ampliare le campagne di sensibilizzazione ed informazione. Ampliare interventi educativi nelle scuole. Migliorare linee di comunicazione (sito-pubblicità- notiziari comunali)					Formazione- informazione utenti i	Max 1 respianto/anno Mantenere C1 > o = 0,01 C1 > o = 0,01	DC - Preposti = RSQAS	Azioni di sensibilizz azioennei comuni presso gli utenti - 15001	Annuale
		Max 13% Mantenere C1 > o = 0,10 C1 > o = 0,12									

Emissioni in atmosfera	Incidio e relative emissioni in atmosfera	Monitoraggio mensile presidi- prove emergenza sicurezza ed ambientale - test a spot operatori					adeguamento CPI	Max 3 NC/anno Mantenere C1 > o = 0,03 C1 > o = 0,03	RSQAS	Controllo interno oltre alla scadenza di legge. 12 h/anno/uo mo	annuale
		0									

Ampliare le campagne di sensibilizzazione ed informazione. Ampliare interventi educativi nelle scuole, Migliorare linee di comunicazione (sito-pubblicità-notiziari comunali)

Formazione-
informazione
utenti

Mantenere
C1 > o = 250
C1 > o = 310

DC -
Preposti -
RSQAS

Azioni di
sensibilizz
azioni nei
comuni
presso gli
utenti -
15001

Max 13%
Mantenere
C1 > o = 0,10
C1 > o = 0,12

Max 3 NC/anno
Mantenere
C1 > o = 0,03
C1 > o = 0,03

adeguamento
CPI

Monitoraggio mensile presidi-
prove emergenza sicurezza
ed ambientale - test a spot
operatori

Controllo
interno
oltre alla
scadenza
di legge. 12
h/anno/uo
mo





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Emissioni in atmosfera	Emissioni in atmosfera legate ai gas lesivi per lo strato di ozono	Kg di R407C aggiunti negli impianti di condizionamento in uso presso l'azienda	1	1	1	1	0		Contratto manutenzione preventiva con ditta incaricata - tenuta libretti	manutenzione - nuovo libretto	Mantenere C1 > o = 0,01 C1 > o = 0,01	RSQAS	€ 3.000	annuale
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141								
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234								
		C1 = A / B1 (kg / num dipendenti)	0,01	0,01	0,01	*								
		C2 = A / B2 (kg / tons rifiuti *1000)	0,01	0,01	0,01	*								
		rapporto percentuale della superficie a verde rispetto al totale dell'area	16%	16%	16%	16%								
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141								
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234								
		C1 = A / B1 (% / num dipendenti)	0,00	0,00	0,00	0,00								
		C2 = A / B2 (% / tons rifiuti *1000)	0,00	0,00	0,00	0,00								
		km percorsi nell'anno per effetto azione servizi raccolta (km)	2.992.545	2.814.457	3.121.017	1.888.230								
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141								
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234								
		B3) Numero Mezzi	102	107	106	108								
		C1 = A / B1 (km / num dipendenti)	22.670,80	21.003,41	22.453,36	13.391,70								
		C2 = A / B2 (km / tons rifiuti *1000)	29.369,49	27.404,38	27.726,60	18.469,69								
		C3 = A / B3 (km / num mezzi)	29.339	26.303	29.444	17.484								
		km percorsi nell'anno in riferimento al numero dei servizi (km / num servizi)	27,71	26,56	30,99	31,04								
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141								
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234								
		C1 = A / B1 (km / num servizi / num dipendenti)	0,21	0,20	0,22	0,22								
		C2 = A / B2 (km / num servizi / tons rifiuti *1000)	0,27	0,26	0,28	0,30								
Emissioni in atmosfera	Consumo Energia	Consumo Gasolio							a) Razionalizzazione delle manutenzioni (Nuova Officina Meccanica). b) Registrazione oggettiva dei consumi c) Razionalizzazione dei percorsi mediante utilizzo di un sistema satellitare d) Rinnovo parco mezzi.	Riorganizzazione e manutenzione mezzi	Mantenere C1 > o = 22.500 C2 > o = 28.000 C3 > o = 22.500	DG - Prepositi - RSQAS	gestione interna riparazioni monitoraggio continuo - formazione e autistice 30.000 *	annuale
Biodiversità	Utilizzo del terreno									N.A.	max 20%	DG	€ 5.000	annuale





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Emissioni in atmosfera	Emissioni di CO2 - NOX	Totale della CO2 emessa (gasolio, metano, ed elettrica) (tons)	1.496,40	1.639,52	1.923,85	1.969,75	a) Razionalizzazione delle manutenzioni (Nuova Officina Meccanica). b) Registrazione oggettiva dei consumi c) Razionalizzazione dei percorsi mediante utilizzo di un sistema satellitare d) Rinnovo parco mezzi.	Riorganizzazione e manutenzione mezzi	Mantenere C1 > 0 = 14 C2 > 0 = 18 C3 > 0 = 14	DG - Preposti - RSQAS	gestione interna riparazioni - monitoraggio continuo - formazione e autistef 30.000 *	annuale
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
		B3) Numero Mezzi	102	107	106	108						
		C1 = A / B1 (tons / num dipendenti)	11,34	12,24	13,84	13,97						
		C2 = A / B2 (tons / tons rifiuti *1000)	14,69	15,96	17,09	19,27						
		C3 = A / B3 (tons / num mezzi)	14,67	15,32	18,15	18,24						
		Totale NOx emessi (relativamente ai consumi di gasolio dei mezzi) (tons)	11,72	12,72	15,05	15,33						
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
Emissioni in CO2	Emissioni di CO2	B3) Numero Mezzi	102	107	106	108	Rapporti dei manutenzioni SOSTITUZIONE BOLLITORE	Mantenere efficienza procedure sostituzione bollitore	Mantenimento parametri di legge 95 %	DG - Preposti - RSQAS	Risorsa manutentore esterno 5000	annuale
		C1 = A / B1 (tons / num dipendenti)	0,09	0,09	0,11	0,11						
		C2 = A / B2 (tons / tons rifiuti *1000)	0,12	0,12	0,13	0,15						
		C3 = A / B3 (tons / num mezzi)	0,11	0,12	0,14	0,14						
		Resa Caldaia	97,40	97,20	97,40	98,30						
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
		C1 = A / B1 (% / num dipendenti)	0,74	0,73	0,70	0,70						
		C2 = A / B2 (% / tons rifiuti *1000)	0,96	0,95	0,87	0,96						
		Resa Bollitore	84,20	83,40	integrato in caldaia	integrato in caldaia						
Emissioni in CO2	Emissioni di CO2	B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
		C1 = A / B1 (% / num dipendenti)	0,64	0,62	0,70	0,70						
		C2 = A / B2 (% / tons rifiuti *1000)	0,83	0,81	0,87	0,96						





SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Produzione rifiuti	n° interventi nelle scuole -	n° interventi nelle scuole	106	159	247	305	Sensibilizzazione Utente	Pubblicizzare interventi presso amministrazioni e scuole	n° interventi nelle scuole 190	DC RSQAS	coop. esterne	annuale
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
		C1 = A / B1 (num interventi /num dipendenti)	0,80	1,19	1,78	2,16						
		C2 = A / B2 (num interventi / tons rifiuti *1000)	1,04	1,55	2,19	2,98						
Produzione rifiuti	n° alunni coinvolti	numero alunni coinvolti	2.120	3.180	4.940	5.860	Sensibilizzazione Utente	Pubblicizzare interventi presso amministrazioni e scuole	n° alunni coinvolti 3700	DC RSQAS	coop. esterne	annuale
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
		C1 = A / B1 (num alunni /num dipendenti)	16,06	23,73	35,54	41,56						
		C2 = A / B2 (num alunni / tons rifiuti *1000)	20,81	30,96	43,89	57,32						
Produzione rifiuti	n° Comuni Coinvolti	% comuni coinvolti su comuni totale	18	25	38	48	Sensibilizzazione Utente	Pubblicizzare interventi presso amministrazioni e scuole	40 % comuni coinvolti su totale comuni	DC RSQAS	coop. esterne	annuale
		B1) Numero Dipendenti	132	134	139	141						
		B2) Rifiuti raccolti su territori comunali prodotti da utenti (tons)	101.893	102.701	112.564	102.234						
		C1 = A / B1 (% /num dipendenti)	0,14	0,19	0,27	0,34						
		C2 = A / B2 (%/ tons rifiuti *1000)	0,18	0,24	0,34	0,47						





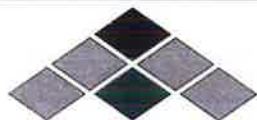
SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DISPOSIZIONI NORMATIVE AMBIENTALI

Argomento	Riferimento Normativo	Titolo della Norma
Emissioni in Atmosfera	Decreto 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale
	Reg UE 517/2014 – Reg (CE) n. 303/2008	Regolamento gas effetto serra
	Reg (CE) N. 1005/2009 del 16 settembre 2009 DPR 43/2012	Normativa e Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono
	Reg UE 517/2014	Sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
Impianti termici	Decreto del Presidente della Repubblica n° 74 del 2013 e DM 10/02/2014	Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10
	DGR X/1118 del 20/12/2013	Aggiornamenti delle disposizioni per l'esercizio, il controllo la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici
Industrie insalubri	Decreto Ministeriale del 05/09/1994	Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie
	Regio Decreto n° 1265 del 27/07/1934	Approvazione del Testo Unico delle leggi sanitarie.
Regolamenti Comunali	Regolamento e carta dei servizi del Gestore servizio fognatura	Il regolamento disciplina la gestione del servizio di acquedotto e fognatura pubblica nel territorio del Comune di Chiuduno
Prevenzione incendi	DPR 151/2011	Disciplina provvedimenti relativi alla prevenzione degli incendi



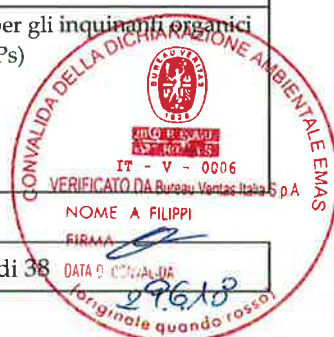


SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Argomento	Riferimento Normativo	Titolo della Norma
Rifiuti	Circolare n°4 del 26/01/98 della Direzione tutela ambientale Reg.Lombardia	Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
	Decreto Ministeriale 01/04/1998 n° 145	Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 12,18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D. Lgs. 05/05/97 n°22
	Decreto Ministeriale 01/04/1998 n° 148	Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12,18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D. Lgs. 05/05/97 n°22
	D.M. 28/04/1998 N. 406	Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.
	Circolare 04/08/1998 n° GAB/DEC/812/98	Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati, rispettivamente, dal D.M. 01/04/98 n°145 e dal D.M. 01/04/98 n°148
	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale
	D.Lgs. 151 – 25.07.2005	Norme in materia ambientale - autorizzazioni
	D. lgs. 267 – 18.08.2000	Norme in materia ambientale - autorizzazioni
	Deliberazione Comitato Nazionale Albo del 17.12.1998	Norme in materia ambientale - autorizzazioni
	Deliberazione Comitato Nazionale Albo del 20.07.2009	Norme in materia ambientale - autorizzazioni
	Decreto ministeriale del 17 dicembre 2009 (SISTRI)	Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14 - bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009. Relativi aggiornamenti sino al Decreto ministeriale 24 aprile 2014
	Decreto ministeriale del 15 febbraio 2010	Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante: «Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78
	DM 24 aprile 2014	Disciplina delle modalità di applicazione a regime del SISTRI del trasporto intermodale nonché specificazione delle categorie di soggetti obbligati ad aderire, ex articolo 188-ter, comma 1 e 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006
	Reg. UE 1357/2014	Nuove classi di pericolosità dei rifiuti
	Decisione 2014/955/UE	Approvazione del nuovo Elenco europeo dei rifiuti

Reg. UE 1342/2014	nuovi valori limite di concentrazione massima per gli inquinanti organici persistenti nei rifiuti (POPs)
-------------------	--



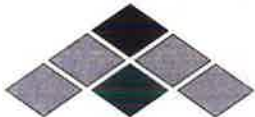


SERVIZI COMUNALI S.p.A

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Argomento	Riferimento Normativo	Titolo della Norma
Rumore e inquinamento acustico	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/1991	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
	Legge 26/10/1995 n° 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico
	D.M. 11/12/1996	Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo
	Decreto Ministeriale del 16/03/1998	Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico
	Decreto 195/2006 sul rischio rumore	Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore)
Scarichi idrici	Decreto 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia ambientale
	Decreto Regione Lombardia n° 4 del 24/03/06	Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne
	Legge 25 febbraio 2012 n°36	Disciplina sanzionatoria dello scarico di acque reflue - (G.U. 12 marzo 2010 n. 59) Modifiche all'articolo 137 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006
Sostanze e preparati pericolosi	D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003	Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
	Regolamento CEE/UE n° 1907 del 18/12/2006	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze
	REG (CE) N. 1272/2008	Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006" (CLP - Classification, labelling and packaging)
	Direttiva CEE/CEEA/CE del 15/01/2009	Recante trentunesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura. Regolamento CLP



 SERVIZI COMUNALI S.p.A	DICHIARAZIONE AMBIENTALE
--	---------------------------------

Energia	Dlgs 102/2014	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.
		Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 102 del 2014
Altre norme ambientali	Delib. Giunta Reg. n° 3/49784 del 28/03/1985	Regolamento locale di igiene-tipo (ex art. 53 della L.R. 26 ottobre 1981, n. 64).

GLOSSARIO

Ambiente. Contesto nel quale un'organizzazione opera: aria, suolo, acqua, terreno, risorse naturali, flora, fauna, gli esseri umani e le loro interazioni.

Aspetto ambientale. Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Audit ambientale. Processo di verifica sistematico e documentato, per conoscere e valutare se il sistema di gestione ambientale di un'organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione.

D. Lgs. Decreto legislativo.

D.M. Decreto ministeriale.

D.P.C.M. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

EMAS. Environmental Management and Audit Scheme.

Politica per l'ambiente. Dichiarazione, emessa da una organizzazione, delle sue intenzioni e dei principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale; fornisce uno schema di riferimento per l'attività da compiere e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

Programma ambientale. Descrizione degli obiettivi e delle attività specifiche dell'impresa che comportino una migliore protezione dell'ambiente; comprende una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e le scadenze stabilite per l'applicazione.

Rifiuti. Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso di disfarsi, o abbia l'obbligo di farlo.

RSU. Rifiuti Solidi Urbani.

Sistema di gestione ambientale. Sistema di gestione complessivo definito dall'azienda.

